

dispar
us placet
aut tunc
vobis
pono. Nec
uerba. sed dñi
uo terrente
n quis non de
atione de vob
Sed iā susce
disparum
Apclissis
beatus

expedit vobis. Nihil autē
nob volumus expidire. quod
expidat vobis. Simul ergo
frs in dñi agro bonū opem.
ut simul de mercede gaude
amus. *Fr. iiii. Lēc scī euo*
NIL TPR. Accesser sonam.
ad ibi senbe et pbari da
centes. Quare discipuli tui
transgrediunt traditio nē
seme. Et reliq. *SO. CO. EX*
Cōmē. Carlo Beauieronim.

III. PHAR
crup scribarū

mag. uris. tā
idē in pū
ficant
non tū
hādo faci
ho. Ouan lo
tes. pūre
cum

idē arguunt.
quare hominū
traditiones et
preceptiones
seruet. Non enī lauauit manū
suas et panē manducat. Com
est. et panem corporis. Ico
m. lauande sē. ut fiat in
C. bñ de i pio autem

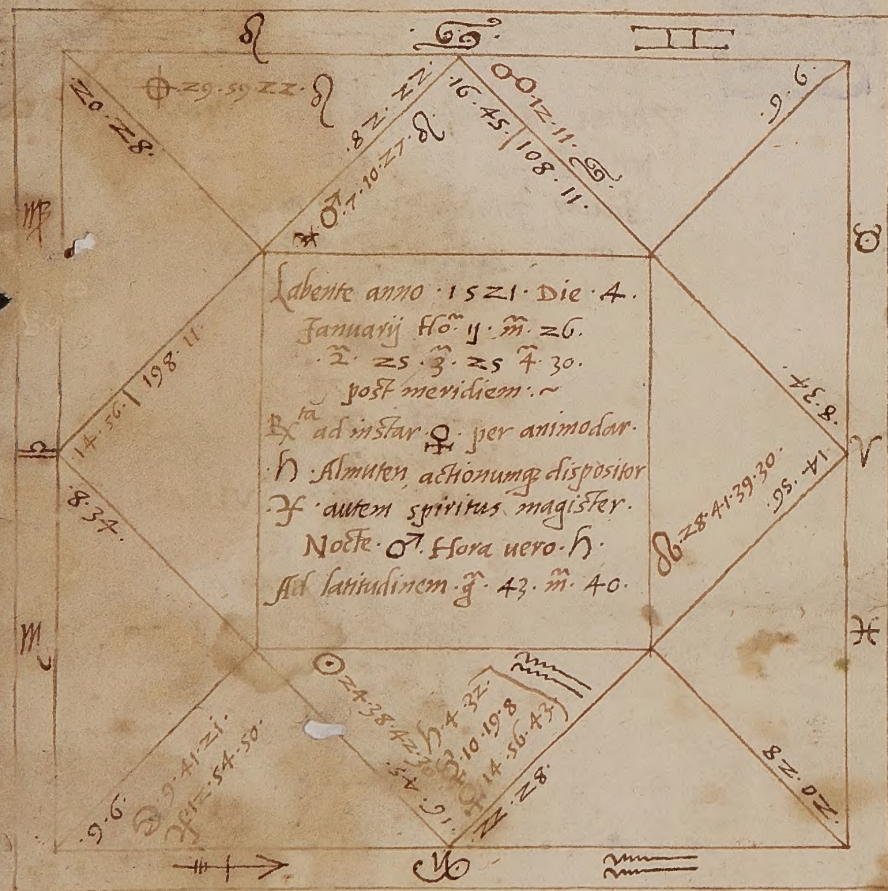
actu rubemur. ut boni
namque non clauda
dignus sit oparius
de sua. Precepit
el imbecillitates. ut
el penurias parienti
derant. ut humiden
uamque necessitat
istatibus parenti

N.A.
1213

et subdant
vigilant per
quaratione
ut cum gaudio
non cum tri
ex pedit vob
mus ista cum
videmus bon
in verbis de



*Thema natalitium Johannis Florentini
per fratrem nec non Magistrum
sicum Junctum Florentinum
ordinis Carmelitarum cas
latum atque uaticinio de
coratum. Et ab
cellentissimo the
ologo, Mathe
matico
et philosopho Magistro IULIANO
Historia de prato Carmelita
emendatum atque correctum.*



25. MAG. 1971

et manifesto, per che questo solo a lui, come a
fallo del uniuerso e in cognitione certa, et determi-
nata senza il nome del futuro alla cosa corren-
te dare et cōcedere. Et alij huominij per solo giu-
dicio discursiuo, et per coniecture celestiali huma-
namente fatte, statuy et ordino che fussino quelle
nō al tutto, ma alquanto palese, accio che cognos-
cendo le cause cognoscessimo parimenti l'effecti
in quella guisa, che naturalmente conoscono i con-
tadini per il canto, et per il uolo dell' uccelli, et
animali, li accidenti, casi, et effecti futuri de
tempi, i quali senza scienza alcuna predicano,
et prognosticano, come e noto a molti, pero na-
turalmente e, s; come per obseruatione s; e obser-
uato, oltra che li Astrologi li habbino detto, che ogni
uolta che Giove sara retrogrado mouendo il capo
della chiesa xpiana nō s; fara l'altro per insino
che detto Giove nō s; incominciara a dirizzare,
come per obseruatione, nō solo di PAPA Martino
et di Clemente septimo, ma ancora s; e uisto,
et obseruato questo in nella morte di Paulo Ter-
tio. Per il che adesso ne habbiamo di questo scien-
tia naturale et certa, poscia che cognosciuto incio
habbiamo la causa, et la natura di Giove. Et
in questo caso diciamo ancora, ueggendo noi il
sole la sera, et quello essendo rosso, nella matti-
na seguente significare sereno et di fresche aure

13.
essere ripieno il giorno. Et quello in mattina rosso appa-
rendo, giudichiamo in quel giorno douere piovete acque
dal cielo. Le cui cose, per naturale ordine da fallo da-
to alij miseri mortali, cognoscono per tali cause, tali effe-
cti futuri, come li famosi autori ne habo pienamente
scritto. Ne per questo contradisce quel detto di Aristote-
le figliolo della sagace natura, che disse, che delle co-
se contingentij, et future nō e certezza alcuna deter-
minata. Ma se il sophista hauesse cōsiderato meglio
gli scritti del perhipatetico philosopho, certamente ha-
rebbe considerato quello che di poi disse, che quello che
e futuro de necessita bisogna che uenghi. Se adunq;
de necessita hanno da uenire le cose future, e cōstrutto
il caualoso sophista a confessarui, che bisogna che ogni
cosa proceda da qualche causa, come uolse et tenne
et parimenti tiene il diuino philosopho Platone. Adunq;
procedendo quelle per le loro cause, et le cause cognoscen-
do inquisa che li medico cognosce la causa del malore
cosi li effecti loro li saranno noti. Il che s; ha l'inten-
to contra l'arguente sophista. E ben uero che questo
solo, l'eterno conditore precisamente et determinatamente
la esquisita causa cognosce et sa. Nientedimeno dicia-
mo al' huomo fallo hauer dato la ragione l'intel-
lecto, et la potentia discursiua, mediante la quale dalle
cose passate puo le future coniecturare. Dette adunq;
et la scienza et la cognitione delle stelle cosi erratie
come disse, accioche li effecti loro cognoscessimo, dell' quali
sonente se n' e uisto l'esperienza, et universalmente

parlando come tutti li philosophi concedano et tengano) in queste cose bassi, da poi che cosi efficacemente ne le cose creati la loro potentia, et uirtu influiscano onde possiamo di quelle per le cause li loro futuri effetti predire. et per compire il nostro lungo ragionamento in poche et breue parole descendendo al particolare, diciamo che Iddio Optimo Maximo si ha dato cognitione et certezza delle cose future per tre uie: ~

In prima, per uia di esperienza come ueggiamo ne li uecchi, i quali mentre che hanno uisuto hanno uiste delle fattibili cose molte esperienze. et pero meglio sanno il fine di una agibil cosa dire, che non sa il giouane di quella giudicare. La onde uulgarmente si dice tieni al consiglio de uecchi, et lascia il consiglio giouini. le accio non interuenghi a te come a Roboam figlio lo di Salomone, come e registrato nel terzo libro deli Re al capitolo

La seconda uia e per modo di reuelationi, et per uia sopra naturale, come le Sibille a presso li gentili facciano, et i Propheti a giudei, uaticinano, come che le scritture sante a xpiani cantano. Pero non daro esempio di cio alcuno per essere qsto ad ogni uno noto et manifesto: ~

La terza uia che Iddio ne fa note le cose future sia per scientia de cieli, et suoi mouimenti deli quali facilmente si huomo ne puo hauere cognitione, et scientia, come Ptolomeo, principe deli Astronomi dice. Perche si huomo

4.
uolendo le cause delle cose perscrutare bisogna li corpi celesti principalmente contemplare, atteso che queste cose basse come dice il naturale philosopho sono sottoposte alle superiori, et da queste le inferiori sono governate. Pero philosophicamente in uno altro logho Ptolomeo parlando disse. che li huomini dai cieli pigliano li loro costumi, et actioni, et per la uirtu, et dispositione delle stelle sono quelli informati, et li cieli alli corpi humani concedano una certa tale inclinatione, che alcuna necessita non pongano alle genti, ma al tutto l'huomo sapiente domina le fatali stelle, le cui inclinano le nature nostre solamente, le quali finalmente sono mitigate dalla nra ragione, prudentia, consiglio, et discorso ogni uolta che si adoperiamo per tal causa. Onde disse Ptolomeo a questo senso. che l'buono Astrologo puo molte cose uictare alle genti, accioche non incorrano in tali accidenti, co la sua scientia. Si che concludendo adesso il nro breue ragionamento, diciamo Honorando Giouanni, et amico nostro carissimo, che per questa terza uia, et per l'esperienza delle cose obseruate giudicamo tanto il futuro, come che l'presente et passato, et che delle cose contingenti non giudichiamo, ne meno diamo sententia alcuna, come che ei impone il scioperato sophista. Pero il presente trattatello fatto sopra la nra nascita ne fara il saggio di quato che di sopra habbiamo ragionato, il quale e diui-

so in quattro parti principale: ~

Nella prima, si ordina di tutte quelle parti che al ora si ricerca, come e la fabrica del cielo, et sua rectificatione. La stella che domina la nascita et quelle cose che circa alli costumi, et actioni si appartengano. Le progressioni de futurj tempi et loro ordinationi: ~

Secondariamente si pertractera di tutte quelle cose, che alla sanita del corpo saranno salubre, et utile per conseruatione di quello. Di poi farassj noto la qualita della morte et il tempo parimenti: ~

Nel terzo ordine dechiaverassj tutte quelle cose, che circa alla qualita del' animo si peruenzano, et la perfectione del' ingegno, et sua acuita, et finalmente la dispositione de costumi esporassj: ~

Ultimamente si pertractera di quanto la fortuna ricerca, et vuole. Delle ricchezze, Honorj, Matrimonij, Figlioli, Amici, et inimici. Et altre cose, come uisara noto leggendo, co li oppositi loro. Ma ciascheduno di questi capitoli in piu parte si diuide, come al presente incominciando si manifestera: ~

Imitando adunq per la prima parte principale il gran principe dellj Astronomj Ptolomeo nel suo Censillogio allo Aphorismo. si. Doue che insegna fabricare la prima casa dallj Astrologi detta Ascendente, il cui altro no e che quel segno che fuora uenne nel' Oriente quando che uoi nascesti, dal quale e gouernata tutta la presente figura: ~

5.
Et se desideroso siate d'intendere, perche in tal loco habbiamo posto la Libra. La causa si e stata respondiamo, la sententia del nostro auriga, et ferma guida del' Alessandrino Ptolomeo, doue che dice che quel segno che tenne la Luna nella conceptione sia il segno del' Oriente nella nascita. Per la qual cosa trouando noi nella uia conceptione, che fu alli .2. di Aprile del. 1520. a hore .5. minuti. 53. doppo mezzo giorno, che la Luna teneua il luogo suo nella Libra in .17. parti, minuti. 55. secondi. 31. et terzi. 10. habbiamo dico nel' Ascendente posita la Libra in gradi. 14. et minuti. 56. per la seconda sua ragione scritta nel. 3. libro del suo Quadrupartito al. 2. cap. Doue che dice che il grado del' horoscopo sia costituito, et ordinato secondo quelle stelle che hanno piu autorita tenuto o nella Coniunctione, o uero Oppositione della Luna co il sole uanti alla nascita del nascente. Onde se nella Oppositione del sole co la Luna che fu alli .23. di Decembre .1520. a hore .19. et minuti. 30. doppo il mezzo giorno, la Luna tenne il principale dominio. Niente dimeno per che Ptolomeo nel prelegato libro no vuole che li luminarij possino sempre costituire il Grado del' Ascendente. Pero a Venere siamo condecessj per hauerui i suoi termini li quali procedano secondo il detto autore il signore della triplicita per il detto ratificatione, quantunque Giove nel Branchio

habbi la sua esaltatione in gradj. 15. Et habbiamo finalmente per la incertezza del hora del uostro natale a noi data, l'Ascendente ratificato per Venere come che per regola di Alchabitio alla differetia 4. si uede, usando quella diligenza, che usar si puo da chi uole le regole Astronomiche obseruare, come noi istesso piu giu abasso leggendo giudicaremo. Pero hauendo Venere nel Aquario partj. 14. et minuti. 56. noi habbiamo regolato la detta nascita secondo questo numero, et ordinato il grado del Ascendente per uia di occorsi accidentj quantunque altri dichino, et obseruino il contrario ignoranti del detto di Ptolomeo, et della uia della natura. Si che sequitando il famoso mio preceptore Maestro Giuliano Carmelita peritissimo philosopho, et Mathematico eccellentissimo habbiamo ordinato la figura del cielo in quel modo che si uede procedendo per le dodici case distintamente, ponendo i segni co li loro gradj, et minuti.

Determinato adunque questo, resta hor solo di uedere che stella e la uostra sotto la cui nascendo siate piu inclinato, che al dominio di altra stella errate. Et quantunque Giulio Firmico dia altre regole sopra a tal materia, niente dimeno reprobrando quelle come al tutto false, et inuisibilmente da lui scritte da poij che si e sognato che l' nato di nouo doppo la nascita per il veloce corso, che fa la Luna in un altro segno pigli nouo

5.
ua sorte. per il che hora imitando Alchabitio et li Giudei nella ragione della prima casa, habbiamo preso Saturno per uostra principale stella, et della nascita Abnuten, cioe signore. 63. altri dispositori, et delle actioni inuentori e Saturno co participatione di Marte quantunque Marte nella figura del cielo da noi calcolata non sia segnato et posto. Oltradiquesto Giove tiene il principal dominio sopra il spirito, cioe sopra le cose intrinseche et dell' animo uostro. Et accioche piu tempo noi non perdiamo, diciamo adunque che ogni cosa sara manifestato al suo luogo co le progressioni parimente alli suoi significatori sara indirizzata, et postj ne propri capitoli determinando il tempo, et l' effecti loro, cosa non solo curiosa desideruole, et desiderosa da sapere, ma utile saluberrima, et molto proficua al gouerno humano da intendere. Si che hora transferendomy alla seconda parte questo basti per il nostro primo ragionamento.

Della complessione del corpo:~

In questa seconda parte principale, quale permeta di quelle cose che circa al corpo si considerano, si diuide in piu capitoli, come per ciascheduno di quelli uisara nato. Et il primo sic della complessione del corpo, il quale distintamente per uia di disputatione sara cosj da

noy descritto, et registrato.

Disputeremo adunqz in questo principio della complessione del corpo cosí poscia che Ptolomeo principe dellij Astronomij tiene, et vuole nel 3. libro de suoi Apotelesmatij cap. 11. che la complessione del corpo per natura del segno del Ascendente, et per la imagine nella quale e posta la Luna, et suoi dispositori, et per la natura delle Stelle fisse, che saranno nell'oriente ritrovate quella al tutto si cognoschi. Pero ritrovando l'horoscopo, ouero nell'ascendente nostro il segno della Libra quale e segno aereo di natura calido, et humido, et il suo dispositore nell'Aquario segno calido, et humido, et la Luna co il suo signore nel Sagittario segno igneo, et di natura calido, et secco. Per il che secondo tale constellationi giudicamo essere di complessione sanguigna, et collerica. Alle qual cose se aggiunge parimenti di Giove la sessangulatione et di Venere in sieme con Mercurio la triangulatione per essere adunqz queste Stelle calde, et humide temperate sequita che siate di natura sanguigna, et cosí resta approvata la prima parte.

Oltra di questo alla parte della collera se aggiunge il sestile di Marte, et il quadrato del Sole. Ma non saranno cosí semplice queste due nature che l'humeur maninconico non sia per hauere la parte sua. Il che si manifesta per essere Saturno Asmuten

del' ascendente. Pero e per inmutare non poco per sua forza et di Venere et di Mercurio le qualita essendo accompagnato co essi. Et per risguardare ancora se ben largamente esso horoscopo di trino aspetto, et Giove et la Luna di sessangulo sequita adunqz la conclusione che uoi hauete vostra natura sanguigna co una piaceuole maninconia, la quale se non turbaua il diametro di Marte a Saturno niente piu bello era in quello, per che l'malefico aspetto alcuna uolta lo sforza a satrabile, cioe collera. Et pero non sara in quella dolcezza che in primo aspetto appare: per tanto uolendo conseruare la sanita del corpo e di bisogno guardarsi da cose che in se hanno molta calidita et siccita, et usare cose nel uitto, che siano refrigeratiue. puo etiamdio hauere dominio sopra di uoi la complessione et natura de uostri progenitori, li quali piu, et meno uoi possano inclinare a gli habitij loro secondo che l'cielo influira di tempo in tempo. Et questo basta inquant alla vostra complessione: ~

~ Della sanita del corpo: ~

Varie sono le sententie dellij autori circa tal parte, pero incominciando da Ptolomeo il quale tiene nel 3. libro del suo quadripartito alij Capitoli 12. che la sanita del

corpo si cognoschi dal' Ascendente da duoi luminarij da
la sesta et settima casa, quali essendo lontane dalli
aspetti malefichi sententiamo inquanto al corpo nō essere
deforme ne storpiato, ma bene copaginato et al tutto
bene proportionato. Ma per che la Luna secondo Pto-
lomeo ne suoi Aphorismi ha maggiore dominio sopra del
corpo, che altra Stella oratica. pero essendo ben posta et
incompagnia di Giove, diciamo inquanto alle infirmita nō
essere per il passato state, et per l'aduenire per douere
essere di molta importanza. Et sel segno de Pesci ritro-
uato nella casa delle infirmita, il qual segno significa
hauere molte infirmita, mentedimeno per essere il suo
signore ritrovato in casa sua cioe in Sagittario il quale
e segno comune, le ditte infirmita douere essere medi-
ocri, et nō lunghe, come per sententia del nostro Sibilla-
no si legge. al 2. libro delle sue nascite al capitolo. 13.
Sarete più inclinato a patire infirmita nel fegato, o uero
nelle uene, o rene per causa di Venere infortunata da
Marte stando questa sotto terra come dice Albubater capi-
tolo. 52. Et Abraam Giudeo nella ragione della 6. casa. Et
per tali accidenti, et cause patira ancora nel membro
genitale: ~
Saturno in cattiuo aspetto di Marte significa lesione nella
uescica, come tiene il nostro famoso Spagnolo nel. 2.
libro delle sue natiuita capitolo. 13. Et il Giudeo nel
sopra detto logho: ~

8.
Mercurio sotto terra infortunato da Marte, et incasa di Sa-
turno fa la lingua graue al parlare, mentedimeno per
che Marte lo riguarda fa che nō la impedisce, Et di questo
n' e l'autore il detto Sibillano capitolo et libro ut supra.
Hermete tiene che essendo in fra la Luna, et Saturno, et
Marte gradi. 82. da dextro uero da sinistro, significa molte
infirmita, et lesioni in uno occhio, poscia che la nascita e
notturna. Et tanto più questa diciamo quanto che Satur-
no e sotto i raggi solari per il che si denota uoi doue-
re alcuna uolta patire abrusciamento nell' occhio, la cui
cosa nō e di molta importanza per essere il Sole an-
cora lontano da Saturno.

Da queste et altre infirmita tenendoci buona custodia
sarete libero, da poi che l'huomo sapiente domina le Stelle
si come descriue Ptolomeo nella sua fabrica maggiore. ~

~ Della quantita della uita: ~

Volendo sapere la quantita della uita per quello che
saper si puo. Varij dalli scrittori sono stati imodi de-
chiarati per il che il primo e Ptolomeo nel. 3. libro de
suoi quattro trattati al capitolo 10. il quale narra che
si obserui la potesta del' Hilegio ritrovato nella nascita
co' conditione pero, che ogni uolta che il Sole o la Lu-
na nō siano sopra della terra per lo Hilegio sia costituito

il grado del. Oriente. per la qual cosa essendo il lume cōdi-
tionario sotto terra, cioè la Luna in 3. casa ritrovata et
la nascita notturna essendo, lo Hilegio sarà il nostro
ascendente, et darà annj. 65. alla vita, per venire nel
tempo la progressione al sessile di Saturno ne segna di lun-
gha ascensione. ~ seconda opinione: ~

Vogliamo alcuni altri secondo le regole date da Alcabitio de-
lo Hilegio la Luna usurpari lei l'autorità Hilegiale
per essere in 3. casa ritrovata. Doue che e in suo gaudio
secondo la maggior parte de sapienti dell'arte. Et il suo
Alcocodem, cioè il datore dell' annj essere Giove per
starsi parte in sua casa, quanto che per hauere la
sua triplicità, et i suoi termini nel grado in che e pos-
ta la Luna, et quella quasi congiungersi cō Giove. Pe-
rò vogliamo che la quantità della vita sia annj. 12.
per essere in cadente casa ritrovato; ma per che Vene-
re di sessile aspetto lo riguarda dicano quella cōce-
dere li annj suoi minori che sono 8 a Giove.

Albohaly antiquissimo Astrologho capitolo. 4. vuole che
ogni volta che Mercurio sia cō un pianeta che dà et
cōcede gli annj suoi allo Alcocodem, ancora lui possi
cōcedere gli annj suoi minori. Et quantunque sia in
fortunato, nientedimeno & che gli e in compagnia di
Venere, opra che nello Hilegio ui habbia la faccia
et nō sia peregrino, vogliamo che cōceda a Giove

li annj suoi minori, che sono 20. li quali aggiunti con
quelli di Venere a Giove. La somma sarà annj. 40.
Et facendo secondo Abenragel nel tractato. 4. al Capitolo
5. la parte proportionale saranno intutto annj. 37.
et mesi. 9. ~ Terza opinione: ~

Materno astrimenti dice al 2. libro Capitolo. 28. cioè che
si guardi al signore della genitura, il quale secondo le
sue regole, e quello che seguita immediate la Luna,
il cui sarebbe Saturno per seguitare doppo il segno
di Sagittario, Capricorno del quale ne e esso Satur-
no padrone. Hissi adunque a guardare in che loco,
et segno e posto. il quale per essere nella nostra
genitura ritrovato nella quarta casa, et in suo se-
gno darebbe annj. 57. per il corso della vita nostra
quantunque Marte lo vegga di opposto aspetto. Et questo
e il preciso termine della vita in questa genitura, che
vogliono li imitatori, et obseruatori del detto antiqui-
ssimo autore chiamato Giulio firmico. per il proprio
nome. La cui ragione e più fondata sopra il suo cer-
nello, che sopra il cielo, et sopra la uera philosophia. Si
che lasciata tale opinione da parte uenghiamo no-
ra alla comune. ~ Quarta opinione: ~

La comune opinione nō tiene che la Luna possi esse-
re Hilegio in questa presente nascita notturna. Per
che hauera. uno de duoi luminari a ritrovarsi nello

ascendente 10. y. 7. 8. et 9. casa, o uero secondo Albo-
haly nel Capitulo 2. et Melsalla nel libro 3. delle sue
nascite al Capitulo 4. nellj angoli, o uero nelle case su-
ccedenti no lontani piu che 5. gradi dalla cuspidi per
il che no ritrouandogj la Luna da poi che questa nas-
cita e lume conditionario nellj sopra dellj luoghi con-
corrano al sole, il cui lo ritrouano nella 4. casa.
Ma per che no hene il suo ascocodem, pero finalme-
nte pigliano il grado dell' Ascendente per illeegio. et
Venere per il datore dellj anni. Viuerete secondo
questa opinione anni 45. et assegniamo la ragio-
ne secondo costoro Venere concede anni 82. ma fa-
tta la parte proportionale dal' angulo al' angulo, et da-
l' maggiori anni al' mediocri restano anni 48. ma
aggiuntouj. 12. anni di Gioue fanno 60. di poi leua-
tione 15. di Marte resta tutta la somma anni 45.

Opinione del proprio autore

Queste cose aduna dichiarate uenghiamo alla nostra
istituzione, et opinione obseruando il nro famoso precep-
tore, eccellentissimo Mathematico, et peritissimo philosopho.
l' obseruationj. et quantunq Ptolomeo sopra alij altri
habbiamo per auriga, et infallibil scorta in questa arte,
mentelmeno e piaciuto sopra giungere questo di precepto
del nostro regolatore detto per sopra nome El Carmelita-

10. che e a intentione di Ptolomeo: cioe: ~

Parlare primieramente in questa cosa, coji difficile in uniuersale:
Secondariamente al particolare descendendo, della uita il suo
periodo, et quantita uitale per trattare, per quanto che per
humane et naturalj coniecture si puo uedere. Impero che
sol colui il determinato tempo puo significare, che da con-
cede, et instruisce la uita a miserj mortali: ~ ~

Diciamo in prima Mercurio primo signore del triangolo
della prima casa no molto ben costituito, quantunq
sia nel suo trigono situato, et posto, significa no corta
uita, ma piu presto tendere alla lunghezza, che alla
paucita, come descrive Abenragel parte 4. capitulo 9.
paragrapho significaciones triplicitatis: ~

Questo istesso ancora habbiamo dallj dispositorj, et
della parte della uita, et dell' illeegio, come tiene Al-
bumasar nel libro 8. del suo grande introductorio
nella parte della prima casa. per la qual cosa no pos-
siamo dalle naturalj cause se no predire la lunghe-
zza della uita: ~

Et ora in speciale, co descendendo al particolare, da poi
che l' celeberrimo spagnolo Sibillano nel suo 2. libro
capitulo 6. dice che la mera uerita e la sectione del
grado della uita, al luogo del' interfectore, il quale e
il luogo di Saturno o di Marte, o di Mercurio in-
fortunato alij oppositi o quadranti aspetti da destro

o uero da sinistro dj quelli. Nientedimeno tenendo la via
dj Polameo, et osservando la comune habbiamo preso per il
uño Hilegio il grado del Horoscopo da poi che 'l Sole
o la Luna nō s' usurpano la Hilegia potestà et
Mercurio per il Datore dell' annj. per la qual cosa
uiverete annj. 74. et mesj. 7. per che a gli annj ma-
ggiori. 76. dj Mercurio allj mediocri sono dj differen-
tia. 22. et minuti. 18. Et così fatta la parte proportio-
nale cō agiuntou l'annj dj Giove et quelli dj Vene-
re per essere ricunta da Saturno, fanno la sōma
. 89. ma leuati quelli dj Marte fanno finalmete
. 74. et mesj. 7. et tanto e il tempo da noi assegna-
to. per la lunghezza della uita: ~

~:~: Della morte: ~:~:

Volendo in questa materia della morte a sufficiencia istu-
to dichiarare e necessario, et expediente in prima determi-
nare le sue parti, dj poi accioche confusione noi nō pon-
iamo venire alle sue determinationi: ~

Diremo adunq in nella prima parte, se la morte
sara uiolenta, o naturale da aspettarj per il tempo
futuro. ~

Nel secondo loco ragioneremo dj che specie debba quel-
la essere: ~

Nella terza parte parleremo se quella sara nella paz-
zia, o uero fuora da cosequijs: ~

Sumamente determineremo, se gn sara l'ultimo fine
se quello sara imponetta uostra, o ueramente in riche-
zze, et honori: ~ ~

Quanto che alla prima parte si cōuiene, perche 'l pri-
mo signore del triangolo del' octaua casa, secondo
Abenragel e peregrino, quantunq sia in compa-
gnia dj Giove ritrouato, nientedimeno, perche glie
fortunato, et in bono aspetto dj Venere, et dalle in-
fortune nō uelsato giudichano alcuni la morte
essere naturale, et tanto piu che la parte della
morte e bene posta, il signore della quale e la
Luna, et i suoi dispositi Marte et Venere. Et
per che trouano il primo signore del triangolo de-
la quarta casa che e la Luna ben costituita
et ordinata danno il loro giudicio piu gagliardo
sopra de la morte dicendo quella douere essere natu-
rale: Item per che Giovanni ispallense nel 2. libro
delle sue nascite al capitolo. 21. tiene che Venere
nō essendo nella sua ultima lontananza dal sole.
essendo quella signora della morte, nō douere il na-
to morire dj mala morte. Et dj questa medessi-
ma opinione cō l'ispallense e il comun pare-

re del' uno, et l' altro Giudeo: Et quantunqz dý
poj trouino il signore del' occidente dannato,
þ che nõ trouano il grado della septima cus-
pide infortunato nõ danno sententia alcuna,
ma solo dicano ueggendo A benragel parte 5. Ca-
pitolo. 7. che dice che la Luna nella natiuita
notturna ben posta significa morte naturale,
si fanno cauallieri dý questo Aphorismo, affirman-
do quello senza altra piu degna consideratione, dý
douere cosý essere: ~ Opinione propria del' autore: ~

Ma noi piu altamente ogni cosa considerando, diciam-
mo, se noi cõ prudetia uý gouernerete la morte
nostra sara naturale per la benignita delle bene-
fiche Stelle, et peruerrete alla soma dellý anný da
noi dý sopra assegnati. Et quando che dý nostro
capo ui uogliate gouernare et cedere allý ghiri-
bizzi, che lý cieli uý inclineranno, þ che i cieli
nõ sforzano, ma pongano in nanzi allý occhi
queý malý, che l' huomo douerebbe incorrere, se
alla carlona uiuendo, sý da al senso in preda, Di-
ciamo essere uiolenta, come tenghano lý famosý
autori del' arte, atteso che A benragel parte 5.

12.
Capitolo. 7. dice che quando sara nella quarta casa
alcuna infortuna, ouero cõgiunta cõ il signore de-
la quarta significa brutta morte: ~
Item perche Mercurio e signore de terminý del
grado della septima casa, et infortunato, signi-
fica ut supra, cioe morte uiolenta: ~
Albohaly Capitolo 37. vuole che ogni uolta, che
sara alcuna infortuna nel' octaua casa, ouero
cõ il signore del' octaua significa mala morte.
Pero noi diciamo che essendo il grado del' octaua
in quadratura dý Marte et dý Saturno, et esso si-
gnore del' octaua sia incompagnia de una male-
fica stella cioe Saturno et indiametro del' altro
cioe dý Marte facilmente come disopra e detto
uiuendo senza prudetia, et giuditio incorrere
sý morte uiolenta, ne giouerebbe la buona po-
situra del' lume cõditionario da Gioue acompa-
gnato trouandosý nel suo gaudio, ma usando
quella prudetia che sý cõuene a persona con-
siderata, niente dubitiamo che la detta cõstella-
zione della Luna con Gioue nõ habbino ad ob-
uiarsý a tutti e pericoli: ~
(Conclusione adunqz ferma, et salda e, che se non

ui risguardate da i pericoli la morte sarà uioleta:
La cui cōclusione cogi noi prouiamo:
Ogni uolta che uno de duoi luminarij sono in-
fortunati, o ueramente tuttj duj, et che le infor-
tune in fra di loro di quadrato, o uero di oppo-
sto aspetto si risguardino significa morte uio-
lenta. Sed sic est che l' sole e da Saturno
infortunato per essere esso Saturno da i resplen-
denzj raggi di Apollo coperto, et le due infortu-
ne cioè Saturno cō Marte di diametro risguan-
danti. Adung sequita che queste talj cōstellatio-
ni significano morte uioleta. La maggiore
e di Ptolomeo nel 4. libro de suoi potesemani
Capitolo 8. Et La minore e nota a chi ben con-
sidera la presente figura del cielo. Et la Conclusio-
ne o uero cōsequenzia e buona & che e formata
nel primo modo delle figure, et in Darij sologis-
zata. Onde sequita il nostro intento che haue-
uamo a prouare cioè la conclusione nostra
essere uera. Per il che Faldio optimo Maxi-
mo per sua gratia mandj innanzi la buona par-
te, et a nullj la cattua. sia adung & qsta prima

13.
parte detto per hora a sufficienzia:
Varie opinioni sono sopra questa seconda parte. che con-
sidera della specie della morte. Pero di loro neggendo
le sententie giudicheremo nel fine quello che a noi pa-
rerà da donere essere giudicato sopra tal materia:
Aberragel parte et capitolo ut supra tiene, et uole uoi
donere per inuidia, o per tōsico, o per altra cosa essere a-
mazzato per essere uenere signora del' octaua casa, et
rinouata nella casa di Saturno, et quella da Marte in-
fortunata, per essere a quello diamenata. Et dato dice
esso Aberragel che di tale accidente ne scampi il nato.
per hauere qualche fauorita stella, cioè la parte della
inirfectione partimente cōgiunta cō la Luna, miente-
dimeno uole da qualche lesione offeso de alcune
membra storpiato rimanere, o uero esserne priuo.
Occoreranno occasionj nō piccole, et nella uita in-
pedimenzj per essere il signore della parte del fine
della morte infortunato cō il signore parimente
del Ascendente.

Item Mercurio signore de terminj del grado della
septima casa, et del' opposito segno del' Hilegio nel
segno di natura agnoso significa donere hauere
delle ferite, & le cui finalmente se ne causj la morte
Il famoso Sibillano libro. 2. delle sue nascite Capi-
tolo. 21. sopra questa materia dice che ogni uol-

ta che Saturno o ueramente Marte. e signore della
septima casa, et sia quadrangulato, o uero diametrato
al signore del Ascendente, o uero al ascendente solo
la morte sara al nato per cascare d'alto, o uero per
summersione in qualche gra profondo: ~

Dorotheo vuole che essendo la Luna primo signore
del triangolo del octaua casa posta nel sagittario
la morte douere essere per dolore dj uentre. Et sopra
i casi della morte douere essere ancora molto timido
per essere Venere infortunata signore del secondo
triangolo: ~

La morte per ferro, o per fuoco minaccia Albobaly
capitolo. 31. per essere Saturno nella quarta casa di-
ametrato a Marte: ~

Albubater huomo, et dj lettere, et dj ragione excellen-
tissimo, vuole al capitolo. 183. che per essere Giove
Almuten mortis quella douere essere per infirmita
o dal polmone causata, o uero per sputare sangue
o uero per dolore causato dal cuore, o uero per lesio-
ne nel fegato, ouero per troppo bere, ouero per una
infirmita latinarmente chiamata, da poj che uulgar-
mente da i medicj no sappiamo come detta uiene.
squinantia, et perineumonia, et finalmente p una
infirmita, la quale sara causata da troppa uictosita.

Ma perche Venere infortunata significatrice
della morte posta in compagnia dj Saturno signi-
fica morte no naturale, come si legge al capitolo
. 190. doue che formalmente dice quando Venere
patrona del octaua casa impedita dalle infortu-
ne significa al nato da donne essere auelenato, o
ueramente da medicina che pigliera essere amazza-
to. Et piu il segno del octaua casa infortunato si-
gnifica per superchio uino beuuto causarli la mor-
te, o uero per troppo coito morire. per il che tro-
uandosi le sopra dette dispositioni ouero constellati-
oni nella nostra nascita significherebbe ut supra.
Item al capitolo. 192. tiene per ritrouarsi una delle
infortune nel mezzo cielo l'altra nel quarto an-
golo sotto terra significare morte uiolenta, cioe
essere amazzato, o sospeso: ~

Abraam Giudeo nella ragione del octaua casa
inuale, che stando il signore del octaua ne segui
mascolini significij angustie. tribulationi, et grande
controuersie patire, mediante le quali se ne cau-
sa la morte al nato: ~ opinione dell'autore: ~

Per citate adunqz l'opinioni de piu famosi Astrolo-
gi del arte, uenghiamo hora alla nra opinione
et sententia, la quale e positione altrui del nostro


Reuerendo precettore. presupponendo pero chlo
che disse Ptolomeo nel suo cenologio Aphorismo
37. che quello che ha la Libra per ascendente sa-
ra causa della sua morte. Et questo si uerifica
in uoi dato che questo Aphorismo non sia sempre
uniuersale, mentedimeno per essere il Toro nella
oetaua casa, doue che l' signor di quella et del
Ascendente e infortunato. significa ut supra.
Item Abernagel esponendo questo falso cioe sara
cagione della sua morte. dice che l' nato si dara
in preda alla fortuna, in guisa di quello, che combat-
tendo in stecato cede al uolere di sopra ogni suo
essere, o ueramente molto beuendo, et mangiando
occupera lo Stomacho in tanto che per tal causa
morira: oueramente fara altre cose mediante le
quali ne conseguira la morte.
Item il famoso spagnolo esponendo dice sara
cagione della sua morte, cioe dira alcune paro-
le. mediante le cui sara ammazzato: Et per con-
cluderla in breue parole uoi istesso sarete primi-
eramente in causa della uostira morte. Et sia in
che modo ella si uoghia: et descendendo piu al
particolare diciamo che essendo quella uolenta,
sara per cagione di qualche precipitio come e =

15.
autore Ptolomeo nel suo quadripartito libro 4 capi-
tolo 8. pero guardateui da Caualli o animali da qua-
dro ^{pieci} Et dira a questo da cadute da alto, ouero da
qualche cosa sopra di uoi cascante, per essere Satur-
no posto ne segrij aerej et Marte. ne quadrupe-
dj, Et tanto piu che l' oetaua casa significatrice
della morte e segno bestiale, che per bestie minac-
cia uolentia. Il che risguardandouj da questi acci-
denti crediamo uoi scampare douere da morte
uolenta per la benignita di Giove di sechile as-
petto risguardante Saturno onde senteniamo
che stando in ceruello, et risguardandouj in quel
anno che Saturno e opposto, o quadrangolato, a
Marte nelle reuolutionj annuaj. La qual cosa facen-
do sarete libero dalla morte uolenta, et seruerete
alla soma degli anni da noi di sopra assegnati
al qual tempo uenendo giudichiamo la morte doue-
re essere naturale, Et sara di quella specie che
Albubater capitolo 183. disse, come di noi di so-
pra ui assegnamo Quantunque Ptolomeo dichj ha-
uerj da considerare il loco della sectione della uita
in qual segno che caschi, ueggendo la natura del
segno, et di quelli pianeti che l' detto loco risguardi =

no: ~

E adunq. conclusione salda et uera che aiutato dalle benefiche stelle potere tal morte uictare, et di uolentaria farla naturale: ~

Questo discorso disopra habbiamo fatto accioche per lo aduenire possiate le cose uostre a miglior termine ordinare, et disporre pensando a quel che l'cielo uij inclina sempre il suo fine. Et cosj di passo in passo procedendo uiuerete lieto, et contento, quantung. Materno nel libro. 6. capitolo. 7. Et Aberragel parte. 5. capitolo. 15. Paragrapho Aspettus oppositus.



dichino che Saturno diametrato a Marte dechiarj graujs pesj, molte sollicitudine, forti incomodj, molti mali, contradichione no piccole, miserande angustie co necessita sanimente patire, et per inuidia opressionj, assidue infirmita, continue fatiche, et ferocij pericoli nella uita portare; dimodo che giu uolte la morte uij ha mostro il suo uiso, et per il futuro mostrerra altresj, Et altri mali quali opando contra di uoj. Saturno et Marte sj dira al suo luogo. Et qsto bastj per questa seconda parte.

Volendo hora determinare la terza parte di qsto capitolo, cioe se nella patria uostre sara il uostro ultimo fine, o, no, Breuemente respondendo diciamo

che da poi che questj famosi Astrologi tengano che di no, noj parimente co quelli siamo in questa tal materia concordj: ~

Dice Aberragel parte. 5. capitolo. 7. che essendo la parte della morte nella nona casa posta, significare al nato la morte sua douere essere fuori della sua patria: ~

Questo istesso hene Alubater capitolo. 197. et oltra alla sopra allegata ragione, ne aduce una altra dicendo. Quando che Saturno nella quarta casa sara trouato et Marte peregrino existente, risguardante pero saturno. il nato aduce a finire la sua uita fuori del suo natale: ~

Accia adunq. l'Espallense nostro, cioe quelli che in questo caso leggendo il suo. 2. libro delle nativita capitolo. 21. uogliamo che per essere Venere signora del' octaua casa posta nella quarta, significare al nato nella sua terra hauere a finire li ultimi suoi giorni. il quale Aphorismo chiiosa Alubater capitolo ut supra, dicendo, che ogni uolta che l' signore del' octaua casa e peregrina il nato no morire se no fuori di sua patria. per la qual cosa essendo peregrina, se ben quella e nella quarta casa, il detto Aphorismo in questa parte

nō ha luogo. et tanto più che Flaly dice che
nō essendo i significatori cō il signor della morte
nelle loro case, o uero esaltationi, essendo però que-
lli infortunati significare morte fuora di sua
casa. La qual cosa cōferma Albobaly capitolo 37.~

Al' ultimo quesito breuemente così diciamo, che
sara più presto in nostra miseria, et uergogna
che altrimenti, per l'ultimo Aphorismo di Flaly da
noi allegato di sopra. Et per questa altra ragio-
ne, cioè che essendo Venere padrona della casa
della morte infortunata, peregrina, in loco calen-
te, sarà la morte come di sopra habbiamo detto
alle quali cose potrete diuinar cō il buono gouer-
no, maturo consiglio, et pensata prudenzia. Et
tanto basti per questo capitolo che pertratta
della morte: ~

Della qualita et dispositione del
~: animo: ~

Questa e la terza parte principale di questo uni-
uersal trattato, nella quale dichiareremo primiera-
mente dell' ingegno la sua acutezza et subtilita, o uero
grossezza, et rozzezza che dal cielo hauera: ~

Secondariamente dimostreremo la dispositione
et sua inclinatione che alle uirtu, et uirtu' tiene: ~
Nel terzo loco ragioneremo delle sue actioni: ~

Habbiamo adunq per la prima parte da ptolomeo nel 3.
libro de suoi quattro trattati al capitolo 13. Et da Aben-
ragel nella 4. parte, et dalli Judei nella ragione della
prima casa, et dal' academia de tutti li Astrologi Mer-
curio della uirtu' imaginatiua, et del senso comu-
ne dispositore essere. La Luna della sensatione exte-
riore diciamo tenere il dominio. Per la qual cosa
queste due stelle infra di loro hauendo configuratione
et Mercurio sia nō molto ben posto diciamo inquan-
to alla parte sensitua nō essere bene ordinato, et per-
cio uiuere secondo i suoi desiderij et appetij carnali.
Ma quanto al giudicio et discorso naturale, potere
preualere a quello che le diuerse constellationi fussino
incontrario. Et questo e stato ben fatto da JODIO.
et dalla natura, accio che doue il cielo nō e molto
fauoreuole per gli feroce, et superbo Marte diame-
trato al melancholico uecchio di Saturno in questo
possiate li suoi cattui accidenti schifare. Et qui il cielo
e fauoreuole; pero quanto allo ingegno diciamo per
l'ottima, et chiara configuratione di Mercurio alla Luna
et ambj al' Ascendente uoi hauere l'ingegno chiaro, et
l'animo illustro, et generoso; per il che uoi era facile

a tutte le scienze applicarlo, o uolere al studio della filosofia, o pratica, o speculativa, o uero al decreti delle legge dare opra, o nelle historie porre il uostro animo, et finalmente a tutte quelle scienze che sono comprese sotto al ardente desiderio dell' intelletto difficile, nessuna dentro di mai trouarui. Hora che di cio ne sia seguito uoi istesso meglio il coprendete sapere, et cognoscete, che noi, atteso che solo a noi basta predire quelle cose alle cui state inclinato dedito, et piegato dalle celesti stelle. per tanto l'ingegno uostro sara agile per essere Mercurio in diametro a Marte, et di buon consiglio, per essere in casa di Saturno, oltra che di molti pensieri, et agitationi uagabondo uoi fara. Giove ben posto signore dello spirito di sensibile aspetto co Mercurio redurrà ogni cosa al fine co prosperità, come tiene Marto libro. 6. Capitulo. 4. ~

Al secondo quesito diciamo che per essere la Luna in uno de segni comuni ritornata uoi fa huomo di mutatione leggiere, di diuersi costumi, difficile da essere cognosciuto in nel suo essere, o ueramente uolere: agile, allegro, amatore instabile, di molte cose desi-

deroso, alle cui non si puo al suo fine peruenire, amatore di musica, et finalmente delle cose male operate penitente: Mercurio ne segni fissi posto, significa essere amatore dell' honore, et nelle sue opinioni saldo et stabile, delle cose operate, uedute, et lette gran memoria nel conseruarle. Giove e adunq solo dispo-
nere dello spirito, o uigore dell' animo, et signore del loco della Luna inclina il nato a essere honesto, buono, e io, mansueto, amatore della uirtu, magnanimo, et di molti nobilissimi, acquistatore di nobili amici, oltra di questo sarete taciturno, et quieto, et alcune uolte amerete la solitudine: Sarete ancora liberale et di honesta uita, come dice il spagnolo, capitulo. 4. libro. 2. de suoi giudizij di uirtu et di uita: ~

Item sarete molto fedele, et le cose a custodia date reseruerete fiddemente, poscia che Giove riguarda di buono aspetto Saturno et Marte come tiene Albubater capitulo. 33: ~

Ma quanto a uirtu: Marte a Saturno di opposto aspetto riguardante significa secondo Albubater capitulo. 19. il nato non hauere molta uergogna, ma bene essere di animo buono, per ritornarsi il sole

in casa di Saturno, come dice esso autore Capitolo 21: ~
Item Mercurio in diametro a Marte denota persona
piu presto a fare homicidio che a sopportare iniqui-
ria fattalij, come descrive il Sibillano libro. 2. Cap. 4: ~
Item sarete inclinato a cattive sorte di fornicationij
per essere Venere a Marte diametrata, come vuole
Albubater Capitolo 36. Et oltra di questo al Capitolo
37 dice altre cose, le cui io le lascio alla vostra
minisechezza da perscrutare: ~
Resta adunq. una sol cosa da dire, che piu alla re-
ligione, vi applicate, ateso che il segno della nona
casa e segno comune il signore della quale e infortu-
nato, rinuoto sotto imagine male. Et piu la parte
della religione cap. Merito meglio il dimostra: ~
Item la parte delle cose ascoste nel Leone, il signore
del quale e infornuto dimostra significare ut supra: ~
Item perche la Luna e rinuata nella terza casa
essendo la nascita nocturna significa il nato in appa-
rentia mostrare religiosita, ma nel cor suo alquan-
to peccare, come dice Albubater capitolo. 25. Et di piu
Materno libro. 6. capitolo 19. dice che per essere Mar-
te opposto a Mercurio fa l'huomo di mala conscien-
tia. Et in queste cose conuengano parimente l'uno, et lo

19.
altro giudeo, et finalmente tutti li scientificij Hebreij
per essere Giove nella terza casa rinuato. Et questo
basta per la seconda conclusione: ~

... Delle actioni: ~

Tutti conuengano in questo, che gli achi humani si co-
gnoschino da Marte, Venere, et Mercurio, cioe
ogni volta che uno di questi e nel mezzo cielo,
o uero risguardante, o da dextro, o da sinistro di
rino aspetto, quello sia significatore delle actioni,
come pone Materno libro. 4. capitolo. 15. ma poscia
che Ptolomeo non determina un fermo dispositore p
quelle, in questa parte habbiamo Albubater seguito
capitolo. 128. il quale ancora si conuene alquanto
co Julio Firmico Et quantunque Haly parte. 5.
capitolo. 11. pigli sempre il signore del mezzo cielo
confermandosi in parte co Ptolomeo nel. 4. libro
capitolo. 3. meretimento noi ueggendo per ragione
Saturno prestare nella nostra nascita di sua natu-
ra piu autorita che gli altri pianeti. per la quale
ragione adunq. lo habbiamo preso per significatore
delle nostre actioni. Onde essendo quello infortu-
nato, et sotto de raggi del Sole significa l'ingratu-
rio nostro essere co pena, et co gra fatica per

la cui cosa cercherete di abbandonarlo, come dice Albu-
bater Capitulo. 90. niente dimeno noi giudichia-
mo quelle douere essere piu d'una, atteso che Sa-
turno ~~se~~ dispositore dellj ach humanj
principalmente, acompagnato da Marte: et mas-
petto co esso di diametro significij li ach suoi farli
piu co la militia militare, niente dimeno Saturno co
Giove, et co la Luna di sestile aspetto resguardate
et Venere et Mercurio congiungij quasi co esso
saturno denota diuerse actionj operare innato et
di tanto qui noi giudicamo, et diamo il nostro pare-
re sopra tal materia douere essere: ~

Hauerano adunqz l'azione uostre in prima adouere
essere ecclesiastice per hauer Giove co la Luna
in terza casa, ma per che saturno e piu forte stato
che Giove, pero no siate stato religioso, et uij siate
molto alij offitij secolareschi onde ne sequita come re-
cita Materno libro. 6. Capitulo. 4. che risguardando
Giove di sestile aspetto Mercurio opera che le achio-
ni sieno egregie le cui fiemo in cose uniuersali, come
scrinano, tener conij, et simili offitij, oltra che l'cielo
ui dia per naturale inclinationj di uolere sapere, et
cognoscere li secreti della natura et dato che per

120
questa ragione regni in uoi molta curiosita di sapere
ogni cosa, niente dimeno nelle actionj uostre sarete mol-
to otioso per no hauere nel mezzo cielo nelsano pia-
neto che facci la guardia al sole, da Greg detta do-
riferia: ~

Resta adunqz da dire solo una cosa, la cui no e
da tacere, cioe che essendo Saturno diametrato a
Marte et quello stando nel mezzo cielo nella imagine
di natura fixa, che piu accende l'animo a ira, facci-
ate che li impeto, et il furore del' animo uostro, sia
piu mortificato, e che quella uostre inquietitudine sia
abassata, accioche riceuendo alcuna cosetta dall'amici
q quella rabbia che uij eccita Marte sia uinta da
uoi istesso, pero fate che contra di uoi siate gagli-
ardo, et che uij uinchiate, accioche finalmente
superate le aduersita del' iniqua fortuna et per-
uenghiate alla costanza del' animo alla cui uij se-
no fauoreuole le stelle: ~

~ Delle cose di fortuna: ~

In questa et ultima che e la quarta parte principa-
le, per macteremo di quelle cose, che procedano dalla for-
tuna, la quale parte e diuisa in sei capitoli. Il primo

ragione delle ricchezze, et substantie. Nel secondo delle
dignita, et honorj. Nel terzo del cōgiungimento matrimoniali,
Nel quarto dell' figlioli. Nel quinto delle amicizie, et
inimicitie. Sesto de viaggi. ~

~ : Delle ricchezze : ~

Primieramente diremo se le cose vostre siate per
acrescere, o per diminuire : ~

Secundariamente, se a crescendole per qual via, et
mezzo sara questo : ~

Terzo in che tempo sarete piu inclinato che in tutto il
tempo della vita vostra : A essere ricco : ~

Quarto in che se uoi le cōseruerete, ouero perdendole
sarete alla poverta sottoposto : ~

Dicano alcuni primieramente in universale parlando
uoi no douere augmentare le cose vostre troppo, et
la ragione e che essendo li dua dispositori della
seconda casa mal posti, de quali ne e il primo ^{Marte} ~~Marte~~
il quale parimente e signore della casa in-
fortunatissimo, et retrogrado significa le substantie
vostre diminuirle come dice Aberragel parte 4.

capitolo 12. Et Ptolomeo nel suo quadripartito : ~

Piu oltre l'antiscio di Saturno di Venere et di Mer-

21
curio nella seconda casa posto significa diminu-
itione nella roba, poscia che sono infortunati tutti
dal detto signore della casa delle substantie, niente-
dimeno da che Almansoro Aphorismo 89. dice che
il Sole Gioue et Mercurio sono donatori delle
grā ricchezze determiniamo adunq da che nella se-
conda casa il Sole uij habbia il sestile, et sia pos-
to nel quarto angolo, et Gioue orientale, et condi-
tionario. Et habbia la sua dodecatemoria nel se-
gno del Scorpione, et Mercurio uij tenga il qua-
drato, doue che uij ha i suoi termini parimente si-
gnificano queste cōstellationi far roba della quale
ne sarete cōsumatore, ma no tanto che sia piu la
spesa, che l' guadagno. E ben uero che farete mag-
giore spese che al grado vostro no si cōuerrebbe. Et
in nome sarete piu ricco, che in fatti tenuto da
ogn' uno per essere Marte della decima casa riuo-
uato cadente nel undecima, come vuole Aberragel
parte 4. capitolo 12. niente dimeno per molte ra-
gione quale aduce Albulater capitolo 142. sarete
secondo esso autore mediocramente ricco, cioe no
essere grā ricco, ne meno essere depresso dalla
Fortuna, ma sempre partecipare di quel mezzo. Et

concludendo breuemente il tutto primieramente appa-
risce in prima fronte nella cōsideratione arabesca
uoj douere essere di mediocre substantie, et ragio-
nevolmente peccare in prodigalita, ma questo no-
ostante pensiamo noi nella uia di Ptolomeo
piu che no hanno questi autori scritto hauere a
profittare, et la ragione e questa, che la parte
di Fortuna dalla quale principalmente si piglia
per causa delle substantie e in una delle piu fe-
lice case del cielo, della quale i dispositorj sono
il Sole et Gioue: Gioue adunqz in casa sua pos-
to e orientale, et mattutino, per la qual cosa doue-
re meglio sperare di quello che hanno scritto confu-
samente li primj autori. Il signore ancora della
parte delle substantie, la quale e nel culmine de-
la quarta casa, e in casa sua, dimodo che dimos-
tra questo medesimo, se bene alcune uolte habbia a
cadere che per uolere a crescere il uostro, siate y
fare spesa straordinaria; Marte al oppposito di
saturno questo accenna. Et questo bastera per
questa prima parte: ~

22.
Venendo adesso alla seconda parte diciamo che
la roba, et substantie uostre procederanno no so-
lamente da una sol parte, ma secondo la diuer-
sita delle stelle, che in uisione haueranno in me-
la parte di Fortuna tali saranno le ricchezze,
come ne insegna Ptolomeo huomo che dell'as-
tologi tiene il principato. Et secondo gli Arabj
et altre nationj procederanno dalla cōdizione de-
la seconda casa, et del suo signore. Per la qual
cosa il Sole hauendo il primo dominio, et Gio-
ue signore del primo triangolo nella parte di
Fortuna. Et Marte sia autore della seconda
casa, et cōuenientia infra queste due parti no
sia glie difficile apunto il dichiararle. Nientedi-
meno diciamo che essendo la parte di Fortuna
in nel undecima casa posta significa come de-
chiara Albohaly capitolo 49. essere nelle facen-
de fortunatissimo, et per causa de signori ha-
uere guadagno. Alchabitio nella differentia
2. Paragrapho. De significationibus dominorum
angulorum pone che per essere il signore del Ascen-
dente nella quarta casa posto significa bona fortuna

per heredita, et per causa del padre suo: -

Item il signore della sephima per presentia uiro-
uandosi nella decima casa, denota grā fortuna, o
per cōventioni, o ueramente per causa di moglie,
o per causa di signori: -

Item il signore del quarto angolo per presentia
stando in quello denota grā sorte per il culto
della terra, et per il pre suo: - Ancora uij haue-
ria fatto richissimo quando che fortunata fuſſi
stato, atteso che Albulater capitolo .136. dice che
se Saturno sara in casa sua et posto nel quarto
angolo in buono aspetto di Giove il nato grandissi-
ma pecunia sotto terra trouerra ascosa: mēte-
dimeno diciamo che per essere quello in casa sua
et in trino aspetto cō l' ascendente per cose di
agricoltura sarete ricco come dice l' istesso auto-
re capitolo .138: -

Item Materno libro .6. capitolo .3. et .4. uole che
per essere Saturno di seſtile aspetto cō Giove
denoti guadagno al nato per uia di procuratio-
ni, et per heredita, ma il tutto douere essere cō
gran fatica: -

Item Giove di seſtile aspetto cō Venere signi-
fica augumento nel patrimonio paterno et aiuto
per uia di amicj, o per causa di moglie et da
queste parte secondo il giudicio nostro procede-
ranno le ricchezze. Le quali alcuna uolta harete a-
piarire per la ragione piu uolte assegnata di Marte: -

Il tempo nel quale sarete ricco: secondo la comu-
ne sententia dellj Arabj s' cognosce dallj signori del
triangolo del lume conditionario, e quali disposito-
ri nella presente nascita son questi cioe Giove
Sole et Saturno: -

Giove adunqz constituito in casa sua et signore del
primo triangolo apresso alcuno dellj Arabj per es-
sere quello fortunato nella prima terza de uos-
ui annj molte ricchezze dimostra. La seconda sa-
ra mediocre, Nella terza ritornerete al primo
stato, ma in questo tempo uij saranno le cose uos-
tre molestate. Ma se uolemo procedere secondo

Ptolomeo sara quasi il contrario di questo, per-
che trouandosi i duoi dispositori della parte nel
quadripartio quarto del cielo dimostrano da duoi
terzij in la piu faculta che per lo adrieto et nella
prima essere ben fortunato, ma nō sapere cosj

bene cōseruare et mantenerle per la manuale
constellatione più uolte assegnata: - oppinione prima:
Ma noi cōuenendoci cō li giudei cō i quali e il nos-
tro peritissimo preceptore habbiamo la uita dis-
tinta in quella guisa che l'cielo e distinto in qua-
tro angoli in quattro parti: pero da poi che si
dice il nostro maestro più uolte osservata questa
uia hauere, uij promettiamo la prima eta de-
li anni uostri mediocre, perche il signore della
prima nō e molto bene fortunato, anzi per
che la parte di fortuna uij mettera molte cose
auanti a gl'occhi nō sperate, le cui nō cōgnos-
cendo ben uoi le perderete et a questo altresi si
aggiunge l' infortunio della decima Marte in mez-
zo cielo: per che la prima, et la decima casa
la prima meta della uita dispongano, ma la seco-
da, che per la settima et quarta si cognosce sa-
rà molto meglio hauendo uoi nella settima il ca-
po del Dracone et essa settima e illustrata dal
triangolo della Luna et di Giove fortunati. La
quarta ancora si per la parte delle substantie qui-
uij posta et per il suo signore in casa sua cō

124
altre cōuenevoli cōstellationi questo affermano. Et
tanto per hora uij habbi bastato per il tempo
da noi di sopra scrittoi: ~

Stimamente determinando il quanto theore-
ma. Noi uij auisiamo uoi douere essere uigilante
et nelle cose uostre prudentemete cōsiderare il
fine, atteso che in quelle patirete grā iactura.
Marte signore della seconda casa infortunato,
et il signore della parte di fortuna nō molto bē
posto significa dissipatione nelle substantie, et dan-
no nō piccolo in quelle hauere hauere: per il
che conclusione salda, et uera existimo le cose uo-
stre patire gran danno; ma nō in quel modo
che per dire grande si intendi insuperlatiuo
grado, grandissimo; pero le cose uostre molte
uolte andranno male, et quando più uoi sare-
te in rovina alhora cessera il male, et cattino
influsso celeste, o uero fatale, et si augmen-
teranno le cose uostre: si che nō temete grā
che uoi uij uedrete andare al disotto: perche
nō dubitiamo punto che ogni uolta che cō pru-
denza uij gouernerete quelle cōseruerete da ogni

oppressione fattanj da qualunq. occasione corrète:~

~: Delle dignita, et exaltationj:~

Suole la natura sempre abhorrire il male, et rallegrarsi del bene, et uorrebbe (alle cui parole e inclinata a dar fede) sempre udire, et ascoltare le cose a lei utile, et necessarie, et le aduerse mai da nessuno uorrebbe che fusino ne a lei, ne ad altri manifestate; pero infra i rari noi trouiamo uoi rarissimo, da che solamente cercate di sapere più il male che di ascoltare il bene. Et ueggendouj noi più aspirare alla grandezza per hauere l'animo generoso, et grande diremo in questa parte quel tanto che li cieli ne prometteranno in tal materia, il qual capitolo e diuiso in più parte:~

Et prima diremo se siate da conseguire grandi honori: Et quali sieno quelli che il Cielo promette da conseguirsi. Et in che tempo sarete più inclinato ad hauerli. Et se hauj per causa uostra li perderete, o no:~

Incominciando.

Incominciando adunq. dal primo quesito diciamo uoi non douere a grandi et precipij honori, et supreme dignita sperando di salire, atteso che al presente nella uostra nascita grā constellationj non si ueggano, impo che le grā dignita si cognoscano dalle buone stelle al lume conditionario operandouj intorno corona della loro presentia. Et dalle stelle di prima et seconda magnitudine per li quattro angoli poste, o co li luminarij, come uole Ptolomeo nel 4. libro de li suoi giurij:~ iij. uniuersali et particulari Capitulo. 2. Et nel suo Centiloquio Aphorismo. 46. co il quale parimente si conuengano. Hermete, et tutti li Arabi, et Giudei, et finalmente procedano simile dignita da i gradi delle magne coniunctione nel Ascendente, o mezzo cielo parabilmente acasate, come uogliono i Giudei nella ragione della decima casa. Et Albumasar nel libro delle grā coniunctionj. Cioesia adunq. che non essendo nessuna di queste cose nella uostra nascita reuolata, non aspettate grandissimi honori. Diciamo bene che essendo il lume conditionario incompagnia di Giove doue nella decima casa uij ha il regno, et la Luna ne e di quella patrona, et ambj sono ben posti, hauerete qualche dignita. Et tanto più questo crediamo, quato

che la Libra horoscopando nella cui Giove u' ha
li termini, et e comune compagno di Mercurio et
di Saturno signori della triangolarita.

Item la Luna separata dalla coniunctione dellj pia-
netj applicandosi a Giove quale e exaltato nel me-
zzo cielo significa dignita.

Item la Luna co Giove ascendendo alla sua auge
denota grandezza, et essere famosa persona.

Quanto che alla qualita di quelli gli cosequirete per
uia di gra nome, che hauere per essere trouato il
grado della decima casa fortunato nella cuspide posto
quasi partile alla exaltatione di Giove doue che
e totalmente exaltato esso pianeta ma la dodecatemo-
ria di Saturno in casa di Giove da officio di iudi-
ce, il che hauere giudicato se opera alle lettere ha-
uesse dato, nientedimeno da che Marte e nel mezzo
cielo quantunque quini posto significhi eere dispre-
zzato et uilipeso, diciamo le dignita procedere, et
uostre exaltationi da signori, capitani, et simil perso-
ne, da i quali sarete amato, et honorato per il che
sarete di autorita, et di buon nome, atteso che'l signo-
re del quarto angulo e nella quarta casa per presen-
tia ritrouato.

Item l'adunatione di molti pianeti nella quarta casa

25
significa perpetua fama, et doppo morte stare di
corpo integro questa seconda parte noi no afferma-
mo, ma la prima crediamo, da che co tanta instanza
ne haueste piu uolte domadato, et solamente cerca-
te di lasciare di noi fama buona la cui cosa sara
in effetto, si che ponete da banda il contrario, et sia-
te certo che di tanto promette il cielo, come ne rende
a chi legge Materno il capitolo 3. 4. et 5. del
libro 6. testimonianza.

conclusione.

Vera cosa e adunqz che se noi hauesse tenuto
uita ecclesiastica molto facile u' era uenire a
qual che dignita notabile e straordinaria al stato
nostro. Saturno sexangulato a Giove promette-
ua noi essere di molta maggiore conditione de-
uostri antiqui; La dispositione di Giove nella
parte di fortuna posto nella terza, et in casa
sua et piu la spica intorno al horoscopo per
2 gradi qsto istesso dimostrano per la qual
cosa ancora noi pensiamo che nelle cose ecclesi-
astiche se bene hauesse donna hauere a profitta-
re, o per officij, o per altro occasioni che in quello
possano a cadere, che gia hauemo ueduto dell'alij
per essere secolari hauere grandezza nella chiesa et
qsto basti per il presente ragionamento.

Quanto a i tempi, sarete inclinato a cōsequire li
uostri honori ogni uolta (oltre alle buone reuo-
lutioni annuale) che le progression del mezzo Cie-
lo uerrano alli aspetti delle benefiche Stelle, come
nel ultimo uij sarà notato della infra scritta nas-
cita: ~

¶ Hora al ultimo problema respondendo diciamo
per i dispositori del mezzo cielo e quali alcuno
e ben posto, et altri mal trouati, uoi cōseruari
nelle uostre elationi, quantung Marte signore
del primo triangolo della decima casa infortu-
nato uij togli quel precipuo bene che haueresi
ad hauere, et uij apporh aelle fatiche, delle quale
uolendo sapere il tempo diciamo che sarà ogni
uolta che in quel anno harete cattine reuolutio-
ni oltre alle cattine progression, le quale uolen-
do uedere, et leggere le habbiamo poste nel fine
della nascita, obseruando i decreti di Ptolomeo
quantung sia stato costume nostro di porle sen-
pre al suo luogo ne proprii Capitoli; niente dime-
no in questa si e così piaciuto, et tanto habbia-
mo fatto per autorità di chi si può comandare.
Et tato badi per il presente capitolo che dell

honorj, et dignita considera: ~

~: Delle moglie: ~

Nō e nel arte giudinatoria più difficile a gli huo-
mini, che uolere quelle cose, che sono solamente
nel arbitrio del huomo giudicare, pero uolendo
adesso ragionare dellj matrimoni, diremo quel
tanto che gli Astronomi hanno scritto in questa
parte, nō uolendo pero che niente ci sia repu-
tato a nostre obseruationi, per essere secondo
la santa fede christiana altrimenti questo ar-
ticolo determinato, che nō era a presso al Arabi
Indi, Babiloni, et Greci usato, come si troua scri-
tto nelle antiche, et moderne carte: ~

¶ Ptolomeo nel libro de suoi quattro trattati al capitolo
4. tractato ultimo uole, che la Luna nō essendo
sotto i raggi del sole, ma hauendo cō Saturno
participatione significij poca inclinatione al pigli-
are donna. Et perche la nascita fu nel ultima quar-
ta occidentale denoi maritarsi in uostra uecchiezza
Et dato che uoi uij maritarsi in uostra giouentù pi-

gliarete per moglie una che nō sara fanciulla, ma pas-
sando i uestri giorni giouini. Ptolomeo nō determi-
na se giouane, o uecchia debba quella essere. Et deter-
minando il numero vuole che la Luna essendo po-
sta in segno di dua corpi. più matrimonij fare. Ho-
ra applicandosj a Gioue Mercurio et Venere
significare più moglie, le qualj si intende una
doppo l'altra secondo il uero costume de christiani
se dalla uostra fanciullezza perō hauesj incomincia-
to. Ma hora seguitando il testo di Ptolomeo.

La prima donna haueua da essere humana, benigna
allegra, nobile, et honesta.

La seconda, intelligente, et ingegnosa.

La terza, bella, ma inhonesto.

Questo e solamente per naturale inclinatione detto
et uaticinato, atteso che quando l'huomo nō ha-
uesj il uoler libero altrimenti si sarebbe detto. ma
poscia che l'animo nostro nō e retto dalla positi-
one delle stelle, pero in questa parte nō sappiamo
che dirui. Solo diciamo che la parte del cōgiugio
e nel segno del Scorpione posta, segno fertilissimo
et il signore suo Betogrado, et infortunato visuar-

20
dante quella di tetragono, et Saturno parimenti
la risguarda di tale aspetto, cosa di molta importan-
za da cōsiderarsj, et tanto più che Venere da
Marte infortunata, che fornicatione significa.
pero noi la rimettiamo al uostro libero uolere.
Item nō minore autorita (da essere cōsiderato) so-
no le obseruationj dellj Egipij et Arabj, che sieno
state quelle di Ptolomeo in questa parte. pero uedia-
mo quello che in questa parte gli altri habbino scri-
tto, da i quadi noi molte uolte habbiamo preso più
osseruationj.

Albubater dice Capitulo. 171. che ogni uolta che la
parte del cōgiugio sara posta in mal loco, et Vene-
re in qualche segno masculino significa il nato
nō pigliar moglie. Et pigliandone pure il nato per
sua libera uolunta acquistare per tal uia roba, ma
del resto stauj a mente quel garbato enigma, che
a proposito del nro et nostro parlare disse il fa-
moso precettore in quella sera sopra delle moglie.
Et questo islesso ancora conferma Omar libro 3.
Capitolo De' coniugio.

Giouanni di Sibillia nel libro. 2. delle sue obseruatio-
nj Capitulo. 14. parlando del matrimonio dice
che Venere diametrata a Marte esistente gli

in Leone significa male per causa del appetito uenereo. Et Venere posta nella quarta casa, et in casa di Saturno denota quando questione, et quando concordia con quelle. pero uoj nō le amerete, ne meno le hauerete odio. Vuole adunq; esso autore che uoj habbiare a pigliar moglie, Et la ragione aduce, atteso che'l signore del uigore risguarda Venere, et il signore della septima casa che e Marte parimenti la uede dal mezzo cielo, et oltra a questo la Luna nō e sotto i raggi del Sole. E ben uero che Giove risguardando di uino aspetto Marte, et di sensile Venere denota amicitia in fra uoj, et la moglie uostre. Et per che Venere padrona del ascendente, et Marte signore della septima casa sono ambi in segno fisso denota una sol moglie pigliare, la quale fia di natura giouiale, et marziale. Et tutto questo ancora conferma Albohaly capitolo. 25. et. 26. ~

Abramo Auenare Giudeo nel ragionamento della septima casa, vuole che ogni uolta che'l signore della septima risguarda Venere di male aspetto denoti litigij cō la propria moglie. Et piu pigliar donna

29
in matrimonio che nō sia casta. ~

Abenragel parte 5. Capitolo 5. et. 6. vuole che essendo il primo signore del triangolo della septima casa ben posto significhi il nato maritarsi cō piu donne et ne suoi matrimonij hauere uirtu. per il che e quasi d'una medesima opinione cō Tolomeo: ma reconciliando in sieme tanj famosi dottorj diciano che se tante moglie scriuano uoj douer pigliare egli e q̄che di diuerse sette sono. Ma e bē uero che essendo la Luna significatrice delle moglie et Venere parimente sua Collega, et essendo la Luna in segno bicorporeo, denota dua moglie. Piu oltre la Luna applicandosi a Giove che e nel segno che e tenuto comune significa dua maritaggi quantunq; Venere in casa di Saturno et incompagnia di quello denoti frigidita nel coito. ~ Conclusione: ~
Dero facil cosa sarebbe per essere il signore della septima casa infortunato, che uoj morissi la prima donna, Et poi uij piacesse pigliarne alcuna altra. Cui ha detto il nostro maestro questo hauere piu uolte osservato; Ma maluy modj che se intendesino questj autorj, nō si conuiene alle nostre sante et diuine leggi, ma si bene a lor costumi. ~

Dorrebbej in questo capitolo che considera dellj
matrimonij altre cose scrivere, le quali sarebbe=
no hora più tosto fondate in aria che sopra del
uero fabricate pero e bisogno le nascite delle don=
ne hauere, poscia che in questo loco s'j concorre an=
cora quelle da che'l cielo influisce in ogni parte:~

~: Delli figlioli:~

Lo Alessandrino Astrologo, ne insegna a cognos=
cere se uno hauera da produrre figlioli al mondo in
questo modo Primieramente uole che noi risguardi=
amo il mezzo cielo et l'undecima casa, et gli pianeti
in tal loco trouati:~

Secondariamente, il punico expositor suo uole che
parimenti risguardiamo alli oppositi. Hora ritrouando
noi secondo gli amestramenti di Ptolomeo nel mezzo
cielo il segno del Granchio, il quale e segno fertilissi=
mo, et nel undecima il Leone segno sterilissimo, s'
hauerebbe da far giudicio neutrale, ma perche in
e Marte diamo no douere generare, ma secondo
il punico essendo nel occaso, quinta, et quarta casa
ritrouato imagine che pochi figlioli significano, et

30
tanto più uide. Venere che ne dà assai s'j haue=
rebbe a dire che ne hauesj hauere. Alubater capito=
lo 163 uole che essendo il signore della quinta
casa sotto i raggi del Sole, et in sua descensione in
cattiuo aspetto di Marte significa no hauer figlio=
li, o uero hauendone saranno pochissimi, et senza
più altro scrivere in questo medesimo uolere sono
concordi l'uno, et l'altro giudeo, et finalmente tutta
l'academia delli Astrologi:~ Conclusione:~

E adunqz conclusione ferma noi no hauere a
generare figlioli, et generando no ueneranno
atteso che Marte di sopra nel mezzo cielo per
presentia ritrouato et Saturno di sotto nella quar=
ta casa posto operano la loro malignita. Et tan=
to più che la parte de figlioli cade nel undeci=
ma, doue che quasi in sono i termini di Mar=
te et questo poco per hora de figlioli sia detto
a bastanza:~

~: Delli amici:~

Delli amici et inimici in universale s'j e poco da
dire uolendo osservare li statuti di Ptolomeo, atte

so che in questa parte offerui parimente le asse-
gnate et definite nascite di quelli cō i quali in-
sieme si conuersa et secondo la conuenientia, et affi-
nità che hanno i lūni nel Luna, et l'altra nas-
cita del odio et amicitia si viene a pronosticare
Ma essendo hora uoi curiosissimi di sapere dellij
amici et inimici diremo generalmente per
tanto che uoi intendiamo di questa materia.

Siore secondo Alberragel parte 5. Capitulo. 13. signo-
re del primo triangulo del undecima casa fortu-
nato, et forte denota hauere molti amici, et bene-
uoli; huiusmodi non mancheranno del debito dell'amici-
tia in uerso uoi, da quali ne conseguirete bene. et
tanto più questo si conferma quanto che la parte
dell'amici et cō Grone, huiusmodi amici saranno
parte religiosi:~

Item Alubater capitulo 201. et 202. dice che
ogni uolta che il signore della terza casa, e in bono
luogo dall'ascendente, o uero in alcuna sua dignità col-
locato, et le fortune quello riguardino il nato haue-
rà amicitia de nobili, et cō li fratelli suoi haue-
rà concordia:~

Item il signore dell' undecima casa dara ma-
gnan; et simili da i quali credano alcuni più
tosto uoi non ne conseguire il sperato fine, et
essere infornato, et non risguardante la par-
te, et la casa delle amicitie ne il signore dell'
Ascendente quantunque al horoscopo sia di tetra-
gono aspetto posto:~ Conclusione:~

Ma uoi diciamo per conclusione uera che
ritrouandosij la parte di Fortuna messa
casa undecima uoi dara tale impeto fatale
che non prima representato uoi a presso signo-
ri, o principi (qualunque sieno) acquistare-
te lor gratia, et beniuolenzia; talche per for-
tuna più uoi trouerete le amicitie de grandi
che per una nostra arte, o diligenza, che uoi
ne usassij; per la qual cosa potete securame-
nte acostarui a quelli: et per quel più si
afferma appropinquandosij li Amici di Grone
et del Sole tra loro significa ut supra. et
questo badi delle amicitie per quanto che parti-
cularmente si può di quelli considerare:~

De li inimici:~

Nō haurete da temere de uostrij nemicij per
quanto generalmente comprender possiamo per
queste due forti constellationi. La prima e la
lor parte in casa della morte et il suo signore
dal' una, et l'altra calamitosa stella e infortu-
nato, et piu che il signore della duodecima casa
si troua in questi medesimi infortunij. Et per
tanto giudichiamo parte di quelli hauere an-
dare in fuga, et infermarci, alcuni altri a
far morte uiolenta Et questo e stato detto
per ferma cōclusione del nro peritissimo
preceptore. Hora uenghiamo all' autorij del ante
quello che sopra a questo capitolo ne dicano
Albubater nel ragionamento della duodecima
casa cōtenuto sotto il capitolo. 206. tanto quan-
to che di sopra si e detto ne rende ne suoi scri-
tti manifesta testimonianza. ~

Jean et Aberrages parte. 5. capitolo. 14. et fi-
nalmente tutti li Astrologi famosissimi. ~

(vediamo oltra di questo che per causa di here-
dità farete inimicitia nō piccola, per essere tal
parte posta nell' octaua casa, il signore della

quale e infortunato. Et per che il signore della
duodecima casa e mal posto li inimicij uostrij sa-
ranno pochi, i quali uerranno a grā miseria, et
si humiliheranno per essere il medesimo plane-
ta che domina l' ascendente, et la parte dellij
inimicij come di sopra habbiamo detto infortuna-
to. Questo istesso conferma Albubaly capitolo
36. il quale vuole, che ogni uolta che il signore
della duodecima casa e infortunato da qual che
cattua stella significare prosperamento del nato
contro a suoi nemicij, et di quelli aduersita de-
mostrare nella loro propria persona. ~

Alvamo Auerrare Gudeo nel ragionamento della
septima casa vuole che se il padrone della septi-
ma casa infortuna il signore dell' ascendente si-
gnifica hauer questione cō persone che sono
secondo la natura del detto segno, pero Mar-
te essendone significatore denota soldati bra-
ui, et simili. ~

Oltra di questo per che questa duodecima casa de-
nota ancora carcere, uoi ne haurete da patire
come dimostra l' esperto Giouanni spagnolo.
nel. 2. libro de suoi giudizij al capitolo. 18. il
quale vuole, che ogni uolta che il signore della

duodecima casa e congiunto cō il signore del ho-
roscopo, et siano amboj nella quarta casa, et il
detto parrone della prima casa sia infortuna-
to denotj al nato stare in carcere. per il che
tutte queste parti del presente Aphorismo si
uerificano nella uostra nascita. Onde ingiun-
dichiamo tal cosa uoj douere incorrere, et pati-
re, nientedimeno facil cosa sarà che più no ha-
bria ad interuenire, poscia che in cose uoj le
hauete. Hor questo basterà per il presente capitolo.

De li viaggi.

In questo ultimo capitolo pertratteremo de
viaggi: -

Et prima se uoj hauete alcuna inclinatione
a quelli: -

Secundariamente, se saranno profittuoli: -

Et in che loco meglio a uoj si conuerrebbono: -

Al primo notando diciamo uoj hauere molta incli-
natione a farne, atteso che la Luna nella ter-
za casa pone simil fantasia nell'animo, come

ptolomeo uolse libro. 4. capitolo. 7. et il puni-
co suo espositore dichiara. Et oltre perche'l signo-
re della nona si congiunge cō il signore della prima: -
Al secondo quesito diciamo no essere quelli molto di
guadagno, atteso che'l signore della nona casa e
infortunato, et tanto più che detta parte e nel A-
quario doue che Mercurio partendosi da Satur-
no na adetta parte auanti che a Venere per-
uenghj, si che li viaggi per terra sono cattij, et
quelli per acqua sono pessimi per essere detta
parte nel 7oro a gradi. 2. et minuti. 43. ritti-
nata quadrangulata a Marte quale e ancora
lej infortunata da saturno et amboj insieme si
infortunano di diametro. si che in questa parte
noj no uj possiamo pronosticare se no male
pero e necessario guardarsi dalle cattine reu-
lutione annuali: -

Conclusione.

Concludiamo adunqz che li viaggi saranno poco
profittuoli. et tutto questo si intende de viaggi
lungij per che ne breui possete facilmente hauere
buona sorte, per la prescha di Gioue, et della

Luna in terza casa fortunatj: Et dato che de
uaggi lunghi uogliate fare guardateui da queste
citta doue sta nascosto il uostro cattino Fato
cioe. Damasco, Praga, Olma, Mantoua, Cre-
mona, Rauenna, Perugia, Roma, Urbino
et Constantia: ~

Item delle prouinie, Boemia, parte di Sicilia
parte di Puglia, la Salsonia, La Troia, La
India et la Macedonia, hano finalmente da
uoi essere sempre fuggite: ~

De uaggi per acqua io uo consiglio a uoi ne fare
atteso che facemone facil cosa sia che caschiate
in mano di quelli pirrarj, et uenghiate miserati:
per la cattua positione della parte di quelli: ~

Ultimamente uolendo sapere in che regione ha-
bbiate ad hauer uentura et sorte delle prouinie
queste sono: ~ *Hispagna* Dalmatia, Et
Angaria Delle citta particularj: ~

Babilonia Hierusalem. *Assyria*, *Assyria*, Et *Jerusalem*
Potrieno essere altre citta particularj delle
quali a uoi e ignoto il loro ascendente: Et questo

34
basi per il presente capitolo che dell' ^{uaggi} ~~uaggi~~
et ~~uaggi~~ considera: ~

Delle progressioni

Capitolo ultimo: ~

Hauendo descritto uniuersalmente di tutte quelle
cose, che alla consideratione de beni del corpo, del
animo et della fortuna si appartengano, et diffi-
nito quei tempi uniuersali, de quali di sopra
habbiamo nominati. Hora e cosa expediente
et necessaria, che si transferiamo alle particu-
lare distinctione, da che si siano expediti delle
generalj: Et accioche meglio delle cose future
possiate essere certo, diremo principalmente delle
passate, et poscia delle future sara il nostro
ragionamento: ~

Per la qual cosa siaui a memoria primierame-
nte per la progressione del Oriente al quadrato
del Sole l'anno .13. nel circa della nostra uita
uoi havesse una infirmita causata da molta cali-
dezza: ~

Item. l'anno. 16. sempre intendendo di uostra
eta fush molto dedito alle ricchezze, cioè uoj
aumentastij il uostro bene, o uero roba, per la
progressione della parte di Fortuna al quadra:
to di Giove: ~

Item l'anno. 18. uel circa per la progressione
del mezzo cielo al diametro di Saturno nò po:
che, ma certissimamente infirmità furmo l'afflittio:
ne che uoj hauesh, oltra che molti pericoli in:
correstij per cagione de grandi, Et se uoj ancor
ra uoj ricordate bene, o uero a memoria uoj por:
rij, che in questo tempo per cose giouinile et
da giouane operate nel nome fush machiato.
Et habbiamo et diremo ancora qsto nome uel
circa notatamente per il grande errore delle
taule, le cui a i tempi nestrij habbiamo cognos:
ciute da essere emendate: ~

Item. l'anno. 22. per la progressione del Me:
zzo cielo al corpo di Marte: diciamo che mol:
ti pericoli tale progressione uoj apportò, tal che fa:
cilmente fush propenso a qualche ignominia a

35
patite nel honore, et nella uita qualche uiolen:
to pericolo. Et questo anno, fu molto difficile, et
di molte incomodità ripieno per la uostra uita:
Item. l'anno. 25. uel circa per la medesima
progressione al diametro di Mercurio viaggi
aduersij et inuolij, litigi, et cōtentionij hauesh
per ragione di scritture o uero per conto di
mercantia, ouero per causa di domestiche ini:
micie: ~

Item l'anno. 26. uel circa per la progressione
del oriente al quadrato di Saturno facilmente
hauesh una infirmità causata da humori ma:
lincorij, o ueramente fush in tal tempo ingia:
nalissimo pericolo di mal francese: il quale pe:
ricolo fu certo molto grande, come che disopra
habbiamo detto: ~

Nò sappiamo oltra di questo l'anno. 29. uel
circa di uostra eta, che afflittione, angustia
et tormentij patish, uenendo il Mezzo cielo
al diametro di Venere. Imperoche per ca:
gione di donne patish nel honore hauendo
nò so che, cō quelle a fare, ouero cō huominij

di simile spente et cet.

Item l'anno 31. per la progressione dell'oriente al quadrato di Marte se nō uī haurete una gran diligentia et cura haurete una grave malattia causata da grā calore, la quale uolendo euitare, et uiuere senza pericolo e espellente, et necessario guardarsi da tutte quante le spente di animali, che habbino quattro piedi in questo anno 31. di nostra era, de quali pericoli euitando uno, dell'altro nō haurete da temere.

Item l'anno 32. per la progressione della Parte di Fortuna al trigono del Sole nō solo uī apporterà tal progressione ricchezze, et guadagno, ma una gran copia de amici uī darà, et delle cose sperate il fine sarà lieto, d'onde ne haurete letitia, et consolatione nō poca.

Item l'anno 35. la progressione dell'oriente al quadrato di Mercurio darà facilmente un viaggio inuisibilmente da uoi hauersi a fare per

il che uoi uī cōsigliamo se sarà possibile al fuggirlo, che ue ne guardiate a nō farlo.

Item l'anno 40. la medesima progressione al quadrato di Venere farà che per il disordinato uiuere uostro, o per troppa crapula, o ueramente coito facilmēte uī infermiare et amaliare.

Item l'anno 42. di nostra uita molto sarete fortunato, tanto nelle ricchezze, quanto che nell' honori, come ne dimostra la Luna patrona del mezzo cielo uenendo all'Anniscio di Gioue Et seguirà questo effetto di essere fortuito, et auenturato da questo medesimo tempo 42. per insino all'anno 47. di nostra età per la progressione dell'oriente allo Anniscio di Venere nella seconda casa, et della Luna al proprio, et al corpo del Sole parimente. Et più la progressione dell'oriente all'Anniscio di Mercurio.

Item l'anno 53. uenendo la progressione dell'oriente all'hexagono dell'undecima casa, sarete molto fortunato nelle cose nō sperate, nell'

amici, et nel fine delle vostre cose sperate ha-
uerete bona sorte: -

Ma l'anno .55. facilmente u' amalerete d'una
longha infirmita, per la progressione del' Orien-
te al Amiscio di Saturno, et della Luna al
medesimo corpo di Saturno onde per causa
di tal cōstellatione se prima nō siate pruden-
te, et uigilante u' causeranno la morte: -

Item l'anno .59. la medesima progressio-
ne al diametro di Marte u' apporterà ne-
la nostra corporatura una ferosa infirmita: -

Ma l'anno .65. per in sino al' anno .71. se
da i primij pericoli scamparete alla primiera
fortuna ritornerete, accioche nelle ricchezze,
honori, et amici possiate pigliare allegrezza
et cōsolatione come dimostrano le progressio-
ni del' Oriente al trigono di Marte, et al ex-
agono di Saturno, et al corpo della Luna
Et consequentemente si oltra a questo tempo
assegnato u' passerete facilmente sarete as-
sorbito et auenturato Ma io dico che essendo

137.
cosa molto difficile che passiate l'anni .72. noi
piu oltre nō habbiamo i tempi assegnati tanto
delle calamita, quanto che ancora delle felicità
se bene nel Capitolo della quantita della uita
habbiamo posto .74. atteso che qui habbiamo
parlato secondo le regole osservate, et in tal
capitolo per le ragione Astrologiche: -

Queste cose sopra dette pigliamo maggiore, et
minore intensione dalle felice, et men felice
conversione annuale, secondo che l' cielo e or-
dinato al bene, et mal nostro, il quale p' il pas-
sato nō e stato da noi calcolato, ne tan po-
co le future conversioni nō sappiamo, pero
sara in uostro libero uolere dally Astrologi a far-
le fare ogni anno secondo che a noi parra
espedito. Et se ancora alcuna cosa hanesse
mo in questo ultimo capitolo uaticinato et detto
che auah' al tempo di poco fusse stato, et cosi di
poi havesse parimente seguito in colpute alle ta-
uole et nō a noi tale errore. poscia che bisogno
sarebbe di mouo emendarle, la cui cosa e solo in
potere de principi, et nō di noi: -

Molte altre cose habemo possuto dire, che più pre-
sto habessimo portato fatica, et tedio a legger-
le che altrimenti, se quali al animo hauerebbono
generato molestia et nō piacere. Habbiamo adūq
sol notato, et scritto quelle cose, che sono sol di-
bisogno state, et senza ornamento alcuno di vo-
caboli, o di sinonimi usare, che noi habbiamo
possuto, habbiamo fatto. Dio adūq cacci da
noi ogni cattiva parte annullando i tristi infus-
si celesti, et mandj i buoni, accio glorifichiate
iddio che regge il tutto. Vale: ~

Dj Fiorenza alij. 20. di Giugno 1551. ~

Rinudata tutta p me, pulitimo ristricom. Citano
za p rano spinto a l'ultimo on' error nō si non
si nō questo fusti dato p error. Altra della n'fita
alla quā noi nō fummo presunti, ma l'ut si fatta sopra
la d'una l'ora la quā si errata fusti nō mai nō
all'ut sia dopo.







que loquor. O
non taceo. Na
ret tacere. Et
non reddere
pimus omis. c
nis excute
nec debcamu
mea cum epla
cor. speculu
mca ista sunt
sepia d
is. corate
luses et qd
sa dupl

m
et officis de
anti in belcmofm
meru oblatione ser
moia inquit apls u
euerudie sunt. In
or donu intelligit. E
io loco. pbn duplie
more honorandi. m
equi laborant uerb
Nunquid dicit non illis er
pedit uobis. Na illi prepositi
quando contristantur de ma
lis uris. expedit illis. ipsa
est illis. sed non